

*Rassegna Stampa*  
*Preliminare*

## **Rassegna stampa**

**OVER 65, RISPARMIO  
DI 3 MILIARDI DI EURO  
CON UN ANIMALE  
DOMESTICO  
DA SENIOR  
FEDERANZIANI LA  
CAMPAGNA 'ADOTTA  
UN CUCCIOLO,  
RITROVA LA SALUTE'**

**Intermedia s.r.l.**  
per la comunicazione  
integrata

Via Lunga 16 A  
25124 Brescia

Via Sant' Alessandro Sauli  
24 20127 Milano

Via Monte delle Gioie 1  
00199 Roma

*Roma, 29 settembre 2023*

# IL CANE È IL MIGLIORE AMICO DEL NONNO (E DELLA NONNA)

"ADOTTA UN CUCCIOLO, RITROVA LA SALUTE" È IL PROGETTO CHE HA L'OBIETTIVO DI AVVICINARE GLI OVER 65 AGLI ANIMALI DOMESTICI. AFFETTO, MOTO E COMPAGNIA SONO GARANTITI. E I VIP NE SANNO QUALCOSA...

## IN CASA DE SICA SONO IN OTTO

Roma. Christian De Sica, 72 anni, accarezza Jumbo, bell'esemplare di Irish wolfhound, un levriero irlandese. Nel tondo, la moglie Silvia, 65, con la bianca Mary e la piccola Lina. In tutto la coppia ha otto cani.



di Sabrina Bonalumi

**C**ome sempre, l'incontro tra due sensibilità non può che generare qualcosa di buono. Immaginate un signore già in pensione, un nonno, magari con i figli e i nipotini lontani che, spesso, non sa come riempire le giornate e come colmare quella solitudine in agguato quando si smette di lavorare.

In Italia vivono oltre 14 milioni di persone che hanno superato i 65 anni. Per molte di loro le giornate possono rivelarsi interminabili, povere di interazione e persino di movimento: uscire di casa può diventare una rarità. Bene, per questo Senior Italia, la federazione che raggruppa oltre 3 milioni e 800 mila over 65 che frequentano i centri anziani, in occasione della Festa dei nonni, che si celebra il 2 ottobre, si propone di rilanciare la campagna *Adotta un cucciolo, ritrova la salute*. L'obiettivo? Arrivare a 10 mila adozioni a un anno dal lancio

della campagna. Si stima che ogni anno in Italia la popolazione di cani randagi superi i 2 milioni e che la spesa delle amministrazioni pubbliche per la loro gestione si aggiri attorno ai 230 milioni di euro. Il perché di questa iniziativa è tanto semplice quanto fondamentale: interagire con un animale può far sentire i nonni meno soli, può avere effetti positivi sul benessere psicologico e sulla qualità della vita.

Chi di animali domestici se ne intende e da loro ha sempre tratto benefici è Orietta Berti. «È da quando sono bambina che in casa mia girano gatti e cani. Sono cresciuta con loro attorno e so quanta compagnia facciano, quanto benessere, affetto e allegra confusione portino. E poi ti spingono a camminare, a correre e non sai quanti benefici questo comporti», racconta la cantante. «Anche quando sono andata a vivere con mio marito Osvaldo non ci siamo mai fatti mancare amici a quattro zampe. Ricordo che tanti anni fa, dopo i concerti, venivano a portarmi qualche cucciolo di cane che altrimenti avrebbero lasciato sulla strada: io li ho sempre accolti, questionando con mia mamma e mia suocera che ci aiutavano con i figli e che quindi si ritrovavano anche i cuccioli nuovi in casa».

**INTERAGIRE  
CON FIDO FA  
SENTIRE  
TUTTI  
UN PO'  
MENO SOLI**

#### **SEGUIRLI TIENE ATTIVI E IMPEGNATI**

Qual è il numero massimo di animali che avete avuto contemporaneamente? «Grazie al giardino siamo arrivati ad avere anche 14 cani di taglia piccola. Abbiamo sempre adottato i nostri cani, uniche eccezioni sono i due corsi Olimpia, che è un po' anziana, ha 9 anni e mezzo, e Otello, che ora non c'è più e ci manca davvero tanto. Olimpia si spartisce le nostre attenzioni con otto gatti».

Attenzione totale, invece, divisa equamente per due, la riserva Rosanna Banfi, figlia del grande Lino, alle nuove cagnoline appena adottate. «Ho ereditato la passione per i cani da mia mamma, che non c'è più. Lei ci ha insegnato quanto siano preziosi questi cuccioli, quanto amore ed energia positiva possano regalarti, quanto moto ti facciano macinare ogni giorno, un esercizio che altrimenti non faresti. Mamma era ►



**OTELLO E OLIMPIA: PURE LORO HANNO IL NOME CON LA "O"**  
*Montecchio (Reggio Emilia). Orietta Berti, 80 anni, posa nel giardino di casa con i suoi cani corsi: il nero Otello, che da qualche mese non c'è più, e la grigia Olimpia. Come da tradizione della famiglia della cantante, anche i cani hanno nomi che iniziano con la lettera O. «Io e mio marito Osvaldo abbiamo sempre avuto molti cuccioli. Tanti anni fa, dopo i concerti, capitava che mi offrissero cagnolini abbandonati che io accoglievo con noi».*



## ROMINA PORTA LA SUA DAISY ANCHE IN TOURNÉE



### DALLA SICILIA CON (DOPPIO) AMORE

Rosanna Banfi, 60 anni, con Donna Agata e Donna Carmela, cagnoline trovate in una discarica in Sicilia e arrivate a lei tramite l'associazione animalista voluta da Franca Valeri. A destra, Romina Power, 71, con l'inseparabile Daisy.



inseparabile da Rocco, un trovatello, che ora è l'ombra di mio padre Lino: gli tiene tanta compagnia, soprattutto la sera quando guardano la tv insieme sul divano. È un bel supporto per lui e lo tiene legato ancora di più ai ricordi con mia madre».

### LE HANNO TROVATE IN UNA DISCARICA

Da dove arrivano le cagnoline? «Le abbiamo prese tramite un'associazione animalista alle porte di Roma, voluta dalla grande attrice Franca Valeri. Sono arrivate a Roma grazie alle staffette dei volontari, ma sono nate in Sicilia. Per nobilitare il fatto che sono state trovate in una discarica, ho dato loro nomi importanti: Donna Carmela e Donna Agata».

Amanti dei cani, tanto da far diventare la loro casa un rifugio pieno di calore, sono Christian e Silvia De Sica. «Oggi con noi ne vivono otto, quattro dei quali sono stati adottati nei canili. I cani sono esseri speciali, riempiono la vita d'amore, ti portano a fare passeggiate abbattendo la pigrizia, ti stimolano a occuparti di loro, e ti restituiscono un calore e un affetto unici: fanno davvero parte della famiglia. Io ho regalato a Christian un Irish wolfhound che lui ha chiamato Jumbo. Oggi che siamo nonni di Bianca ci siamo resi conto che questi cuccioli sono delicati e rispettosi: se la mettiamo nel lettone e noi le stiamo vicino, loro la osservano da lontano, capendo che non si possono avvicinare».

**«IL CANE DI  
MIA MAMMA  
ORA TIENE  
COMPAGNIA  
A PAPÀ  
LINO BANFI»**

Chi ama i cani ammette: fanno bene all'umore, rendono la vita più attiva e piena di colore. Diventano amici insostituibili e fedeli. A ogni età.

Sabrina Bonalumi

### UN TRIO CHE FA SIMPATIA

Carolyn Smith, 62 anni, che dal 21 ottobre vedremo il sabato sera su Raiuno nei panni di presidente di giuria di *Ballando con le stelle*, posa con il marito Tino, 63, e i loro tre amici pelosetti: i due yorkshire BB e Scotty (che tengono in braccio) e il labrador biondo Mike.





**Lettori 1.326.601**

29-09-2023

## Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso.

Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione.

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi SIC-Sanità è emerso che sarebbe possibile risparmiare 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. A sottolinearlo è Senior Italia FederAnziani, che per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa è sostenuta tra gli altri da Federazione nazionale degli ordini dei medici, Associazione nazionale medici veterinari italiani, Federazione italiana Medici di Medicina Generale, ed è stata presentata alla Camera dei Deputati, in occasione della Festa dei Nonni del 2 ottobre.

"Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti - afferma Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità -. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine." Per Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani "i problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone".

"Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente - sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo -. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno".

**Lettori 120.000**

28-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".



"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 23.000**

29-09-2023

## **SALUTE. OVER 65, SONO 4,5 MILIONI E IL 20% È DIABETICO**

### **DA SENIOR FEDERANZIANI LA CAMPAGNA 'ADOTTA UN CUCCILO, RITROVA LA SALUTE'**

(DIRE) Roma, 29 set. - In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. Da uno studio del Centro Studi SIC-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi. L'iniziativa, sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana, è stata presentata oggi in conferenza stampa alla Camera dei Deputati, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre. "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti- afferma l'On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità- Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari". "I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi- dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani- Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro. La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei



centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi". "La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti- aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani- Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione". "Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente- sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici- Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro". "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione- afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa- Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". "Praticare attività fisica è molto importante per i diabetici, soprattutto quando anziani- spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici- L'esercizio contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto 'colesterolo buono'. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo". "Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto- dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva- L'esercizio fisico è in grado di rallentare l'invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa". "Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non- aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana- L'Ente che rappresento ha, nel tempo, sviluppato modelli di formazione d'eccellenza conscio di quanto il rapporto uomo-animale sia prezioso e da stimolare ulteriormente". "Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali- conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani- Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo

garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



**Lettori 480.470**

29-09-2023

## Un cane aiuta l'over 65 a ritrovare la salute (e lo Stato a risparmiare)



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi SIC-Sanità è emerso che sarebbe possibile risparmiare 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico.

### LA CAMPAGNA DI FEDERANZIANI “ADOTTA UN CUCCIULO”

A sottolinearlo è Senior Italia FederAnziani, che per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet ha lanciato la campagna “Adotta un cucciolo, ritrova la salute”, con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi. L'iniziativa è sostenuta tra gli altri da Federazione nazionale degli ordini dei medici, Associazione nazionale medici veterinari italiani, Federazione italiana Medici di Medicina Generale, ed è stata presentata alla Camera dei Deputati, in occasione della Festa dei Nonni del 2 ottobre. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità -. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come per i cani guida”.

Su 24zampe (l'idea è già stata proposta ma è sempre buona): [Animali e anziani: risparmiare 4 miliardi di euro l'anno sulla spesa sanitaria si può, ecco come \(2015\)](#)

Su 24zampe: [Trentino, trovata morta l'orsa F36. Gli animalisti: politica di odio](#)

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto



può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,

Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 72.000**

29-09-2023

## **OVER 65, RISPARMIO DI 3 MILIARDI DI EURO CON UN ANIMALE DOMESTICO DA SENIOR FEDERANZIANI LA CAMPAGNA 'ADOTTA UN CUCCIOLO, RITROVA LA SALUTE'**

Obiettivo 10mila cani e gatti in adozione entro 6 mesi

L'On. Barbaro: "Nel 2021 in Italia sono stati registrati più di 101mila ingressi nei rifugi, per poco meno di 34mila affidi. Necessario intervenire"

L'On. Locatelli: "Gli animali ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine"

Il Presidente Messina: "Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni persona si prendesse cura di un pet, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un ingente risparmio sulla spesa sanitaria"



*Roma, 29 settembre 2023* – In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. Da uno studio del Centro Studi SIC-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico.

Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi. L'iniziativa, sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli



Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana, è stata presentata oggi in conferenza stampa alla Camera dei Deputati, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre.

“Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. **Alessandra Locatelli**, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L’adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari.”

“I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara **Roberto Messina**, Presidente Senior Italia FederAnziani –. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro. La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’ che lanciamo oggi è l’evoluzione di un’iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L’obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l’adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi.”

“La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell’adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. **Vincenzo Paglia**, Presidente dell’Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani –. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po’ di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione.”

“Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea **Filippo Anelli**, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici –. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di

famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro.”

“In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma **Giovambattista Desideri** della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa –. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d’argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l’esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana.”

“Praticare attività fisica è molto importante per i diabetici, soprattutto quando anziani – spiega **Raffaele Scalpone**, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici –. L’esercizio contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo.”

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara **Alfonso Rossi**, Presidente Vitattiva –. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa.”

“Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non – aggiunge **Fabio Salerno**, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana –. L’Ente che rappresento ha, nel tempo, sviluppato modelli di formazione d’eccellenza conscio di quanto il rapporto uomo-animale sia prezioso e da stimolare ulteriormente.”

“Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude **Raimondo Colangeli**, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani –. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l’anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte.”

**Lettori 118.495**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che

nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



**Lettori 281**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così **Hachiko – il tuo migliore amico**, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una **storia vera**, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma **Giovambattista Desideri** della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a...

Continua a leggere su [Repubblica.it](https://www.repubblica.it)

**Lettori 488.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di VitaAttiva è presente un

elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 191.734**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



**Lettori 1.074.334**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. "L'esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici - contribuisce a

diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento

delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire

diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 230.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che



nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 58.647**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto

può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,

Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 81.122**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".



"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 490.000**

29-09-2023

# Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

## Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". Praticare attività fisica è molto importante anche per i

diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici - contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un

pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che

come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 3.167**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che



nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



**Lettori 76.000**

29-09-2023

## Over 65, sono 4,5 milioni e il 20% è diabetico

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Da Senior Federanziani la campagna "adotta un cucciolo, ritrova la salute"

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. Da uno studio del Centro Studi SIC-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi. L'iniziativa, sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana, è stata presentata oggi in conferenza stampa alla Camera dei Deputati, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre.

"Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti- afferma l'On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità- Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi- dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani- Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per

esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro. La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

"La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti- aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani- Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente- sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici- Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro".

"In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione- afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa- Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana".

"Praticare attività fisica è molto importante per i diabetici, soprattutto quando anziani- spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici- L'esercizio contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto 'colesterolo buono'. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo".

"Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto- dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva- L'esercizio fisico è in grado di rallentare l'invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa".

"Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non- aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana- L'Ente che rappresento ha, nel tempo, sviluppato modelli di formazione d'eccellenza conscio di quanto il rapporto uomo-animale sia prezioso e da stimolare ulteriormente".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali- conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani- Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 230.987**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 54.400**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto



può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,

Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.



**Lettori 3.913**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 10.036**

29-09-2023

## Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute

OMA, 29 SET - In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi SIC-Sanit&grave; &grave; emerso che sarebbe possibile risparmiare 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. A sottolinearlo è Senior Italia FederAnziani, che per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa è sostenuta tra gli altri da Federazione nazionale degli ordini dei medici, Associazione nazionale medici veterinari italiani, Federazione italiana Medici di Medicina Generale, ed è stata presentata alla Camera dei Deputati, in occasione della Festa dei Nonni del 2 ottobre.

"Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti - afferma Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità -. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine."

Per Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani "i problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone".

"Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino rapidamente - sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo -. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno".

**Lettori 56.100**

29-09-2023

# Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

## Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". Praticare attività fisica è molto importante anche per i



diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un

pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontificia per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte

gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 3.500**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 31.000**

29-09-2023

# Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

## Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto

può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,



Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 69.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che

nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 33.800**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto

può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,

Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.



**Lettori 1.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 31.600**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. "L'esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente

AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto 'colesterolo buono'. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive.

Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontificia per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi

vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 796**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



**Lettori 1.022**

29-09-2023

## OVER 65, UN CUCCIOLA PUÒ AIUTARE A RITROVARE LA SALUTE

🕒 29 Set 2023 | 👤 Aurum Assistance | 📁 cucciolo | 💬 Nessun commento



Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn

**Lettori 28.000**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. "L'esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente

AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto 'colesterolo buono'. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive.

Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontificia per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi

vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 39.000**

29-09-2023

## Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che

nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 30.000**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana". Praticare attività fisica è molto importante anche per i



diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un

pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontificia per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte

gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 16.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 18.900**

29-09-2023

## Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

### Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto

può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,

Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**



Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 388.205**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che

nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 11.500**

29-09-2023

# Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

## Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto

può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli,

Ministro per le disabilità –. Spesso l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L'adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell'adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia pontifica per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 81.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".



"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



Salute

<https://www.salute.eu>

---

**Lettori 10.036**

29-09-2023

# Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



Quando a scuola Ronnie viene invitato a descrivere il proprio eroe, decide di raccontare la storia del cane del nonno. Inizia così Hachiko - il tuo migliore amico, un film del 2009 diretto da Lasse Hallström, basato su una storia vera, che racconta il legame affettivo tra un cane e il suo padrone. Il rapporto che può crearsi tra un animale domestico e noi umani ha qualcosa di terapeutico, ancor di più quando gli anni avanzano e la solitudine fa aumentare il rischio di depressione e di sedentarietà. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, in occasione della Festa dei Nonni che si celebrerà il 2 ottobre, Senior Italia FederAnziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

## Un popolo di over 65

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. "In Italia quasi 8 milioni di over 65 soffrono di ipertensione – afferma Giovambattista Desideri della SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa. Per migliorare questa situazione è necessario maggiore movimento. I dati 2020-2021 del sistema di sorveglianza PASSI d'argento evidenziano una quota di sedentari del 42%, che si alza al 67% negli over 85. Le donne svolgono ancora meno attività fisica. Camminare è sicuramente l'esercizio più consigliato per la

terza età e portare a spasso il proprio cane o occuparsi delle necessità del proprio gatto può risultare davvero un toccasana”. Praticare attività fisica è molto importante anche per i diabetici, soprattutto quando anziani. “L’esercizio - spiega Raffaele Scalpone, Presidente AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici -contribuisce a diminuire il peso e la glicemia, riduce la pressione e aumenta il cosiddetto ‘colesterolo buono’. Basta camminare 30 minuti al giorno per migliorare le proprie condizioni di salute: una passeggiata al parco, per esempio, è proprio il tipo di attività che consigliamo”.

## **I danni della sedentarietà**

Il peso degli anni, degli acciacchi e della solitudine generano facilmente comportamenti scorretti. “Il peggioramento delle condizioni di salute e la solitudine portano gli anziani a trascorrere più tempo a casa, muoversi poco e lasciare che muscoli, articolazioni e apparato circolatorio invecchino più rapidamente – sottolinea Filippo Anelli, Presidente Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Per questa ragione, uno stimolo esterno a fare esercizio è fondamentale, come la consapevolezza di doversi prendere cura di qualcuno. Il punto di riferimento sanitario per la terza età sono molto spesso i medici di famiglia, ai quali va il nostro invito a parlare con i pazienti di questa opportunità, per esporre loro tutti i benefici a cui andrebbero incontro”.

“Siamo molto orgogliosi di partecipare a questo importante progetto – dichiara Alfonso Rossi, Presidente Vitattiva. L’esercizio fisico è in grado di rallentare l’invecchiamento e garantire una qualità di vita migliore a chi lo pratica. Sopra i 65 anni diventa davvero un alleato per la salute, oltre a offrire maggiori occasioni di socialità. Siamo accanto a Senior Italia FederAnziani per promuovere questa virtuosa iniziativa”.

## **Gli effetti sul Sistema Sanitario Nazionale**

Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come quello praticato per portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema Sanitario Nazionale. “I problemi di salute più comuni tra le persone anziane sono spesso causati o peggiorati da stili di vita scorretti e poco attivi – dichiara Roberto Messina, Presidente Senior Italia FederAnziani. Questo si traduce anche in ingenti costi per la sanità pubblica, che si trova ad affrontare spese per terapie e visite per milioni di persone. Il Centro Studi SIC-Sanità ha dimostrato che, se ogni over 65 si prendesse cura di un animale domestico, per esempio un cane o un gatto, le sue condizioni mediche migliorerebbero così tanto da permettere un risparmio di ben 3 miliardi di euro”.

## **La campagna ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’**

L’iniziativa è sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Vitattiva e ASI Associazione Sportiva Italiana. “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa

molto anche per gli anziani meno autosufficienti – afferma l’On. Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità –. Spesso l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L’adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari”.

## **L’adozione di 10mila cuccioli**

La campagna prevede la distribuzione di locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul sito di Senior Italia, su quello di ASI Associazione Sportiva Italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L’obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l’adozione di 10mila animali. “La prevenzione primaria delle malattie, compresi i tumori, consiste nell’adozione di stili di vita corretti – aggiunge mons. Vincenzo Paglia, Presidente dell’Accademia pontificia per la vita e Presidente onorario di Senior FederAnziani. Nutrirsi in modo sano e fare movimento riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po’ di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione”.

## **I benefici della Pet Therapy**

Da sempre gli animali svolgono una funzione anche terapeutica in molti campi con comprovata efficacia. “Riconosciamo la grande importanza del mondo animale in campi come la pet therapy, nei cosiddetti IAA, gli interventi assistiti con animali, e anche nelle attività sportive come le discipline integrate che vedono gareggiare insieme atleti disabili e non”, aggiunge Fabio Salerno, Dirigente Generale ASI Associazione Sportiva Italiana. “Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali – conclude Raimondo Colangeli, Vicepresidente ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani. Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l’anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti. Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa, ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico”.

## **La richiesta di sgravi fiscali**

Il veterinario è la figura di riferimento per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. “Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi - prosegue Colangeli - sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell’iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come ANMVI abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte”.

**Lettori 28.000**  
29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 10.725**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".



"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 34.000**

29-09-2023

## Anziani | 'adottate un cucciolo' | 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici

Autore : [sbircialanotizia](#)

[Commenta](#)

*Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici (Di venerdì 29 settembre 2023)* In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli Anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni – in calendario il 2 ottobre – 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi. ...

[Leggi su sbircialanotizia](#)

**Lettori 6.693**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che

nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 646**

29-09-2023

PointOfNews.it è...  
Tutte le NOTIZIE!



## Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici - L'Identità

(Adnkronos) - In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quo

[lidentita.it](https://www.lidentita.it)

**Lettori 26.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 12.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".



"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 13.447**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 1.013**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 2.843**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori 23.000**

29-09-2023

ANSA

## Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute

Di [ANSA.it](#) · 29 Settembre 2023

Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn

Leggi l'articolo completo al seguente link:

[%post\\_link%](#)



**Lettori 59.000**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

**Lettori**  
29-09-2023

---

## Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute

Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn

29/09/2023

---

**Lettori 121.000**

29-09-2023

## **ANZIANI, 'ADOTTATE UN CUCCIOLA', 3 MLD RISPARI IN SPESA SALUTE CON ANIMALI DOMESTICI AL VIA LA CAMPAGNA PER LA FESTA DEI NONNI, OBIETTIVO 10MILA CANI E GATTI NELLE CASE DEGLI 'OVER 65' ENTRO 6 MESI**



Roma, 29 set. (Adnkronos Salute) – In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni – in calendario il 2 ottobre – ‘Adotta un cucciolo, ritrova la salute’, con l’obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi. L’iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l’associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall’Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall’Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). “Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti”, ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. “Spesso – ha aggiunto – l’età avanzata impone limiti fisici che con l’aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche,

riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari". "La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi – ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani – è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi". "Nutrirsi in modo sano e fare movimento – sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontificia per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani – riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione". "Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti". "Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa – aggiunge Colangeli – ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

***Lettori 191.734***

29-09-2023

**Over 65, un cucciolo può aiutare a  
ritrovare la salute**

**Lettori 6.416**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che

nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".



**Lettori 619**

29-09-2023

---

Over 65, un **cucciolo** può aiutare a  
ritrovare la salute

[http://www.ansa.it/canale\\_salutebenessere/notizie/salutebenessere\\_rs.s.xml](http://www.ansa.it/canale_salutebenessere/notizie/salutebenessere_rs.s.xml)

**Lettori 2.388**

29-09-2023

## **Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici**



In Italia sono 14,5 milioni gli over 65. Tra loro, il 20% è diabetico e il 54% iperteso. Moltissimi, anche a causa della solitudine, soffrono di depressione. Il cambiamento degli stili di vita, in particolare un moderato esercizio fisico quotidiano, come portare a spasso un cane, potrebbe migliorare significativamente le loro condizioni di salute, con effetti positivi anche sul Sistema sanitario nazionale. Da uno studio del Centro studi Sic-Sanità è infatti emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Parte anche da questi dati la campagna, lanciata alla vigilia della Festa dei nonni - in calendario il 2 ottobre - 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

L'iniziativa, presentata questa mattina a Roma dai promotori Senior Italia Federanziani, VitaAttiva e l'associazione sportiva italiana (Asi), è sostenuta dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), dall'Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi), dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg), dalla Società italiana ipertensione arteriosa, dall'Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici (Aid). "Scegliere la compagnia di un animale domestico significa molto anche per gli anziani meno autosufficienti", ha affermato in un videomessaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità. "Spesso - ha aggiunto - l'età avanzata impone limiti fisici che con l'aiuto di un pet possono essere risolti, come nei casi dei cani guida per persone con difficoltà visive. Ampliano molto le possibilità di relazione con il mondo esterno, aiutano nello svolgimento delle attività quotidiane e domestiche, riducono la solitudine. L'adozione va seriamente presa in considerazione, con il supporto dei familiari".

"La campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' che lanciamo oggi - ha spiegato Roberto Messina, presidente Senior Italia FederAnziani - è l'evoluzione di un'iniziativa che nel 2019 ci ha dato grandi soddisfazioni. La riproponiamo perché il guadagno è per tutti: le persone starebbero meglio, cani e gatti troverebbero una casa, le casse statali e quelle comunali risparmierebbero nella gestione degli animali in stallo nelle strutture, così da poter investire maggiormente nel welfare. Distribuiremo locandine nei centri anziani per stimolare anche familiari e caregiver a prendere in considerazione questa possibilità. Sul nostro sito, su quello di Asi Associazione sportiva italiana e di Vitattiva è presente un elenco di canili e gattili a cui è possibile rivolgersi. L'obiettivo è di ottenere in 6 mesi, da ottobre a marzo, l'adozione di 10mila animali. Proseguiremo poi con obiettivi sempre più ambiziosi".

## **Monsignor Paglia, 'nutrendosi in modo sano e facendo movimento si riduce del 40% rischi cancro'**

"Nutrirsi in modo sano e fare movimento - sottolinea monsignor Vincenzo Paglia, presidente dell'Accademia pontifica per la vita e presidente onorario di Senior FederAnziani - riduce del 40% il rischio di sviluppare una neoplasia ed è importante in particolare per chi soffre di diabete e ipertensione, come moltissimi anziani. Un po' di esercizio quotidiano migliora pressione e tasso di colesterolo e ha effetti su ansia e stress. Portare fuori un cane per le passeggiate quotidiane, per esempio, permette non solo di camminare abbastanza per rimanere in salute, ma anche di socializzare con altre persone, stare in compagnia, sentirsi meglio emotivamente e combattere il rischio di depressione".

"Nella pratica clinica incontriamo molti over 65 con animali", ricorda Raimondo Colangeli, vicepresidente Associazione nazionale medici veterinari italiani (Anmvi). "Adottare un pet significa toglierlo dai rifugi, garantire anche a lui una vita migliore. Oltre al benessere fisico, prendersi cura di un cucciolo garantisce anche un beneficio psicologico, perché l'anziano torna ad avere responsabilità verso qualcuno che dipende da lui e deve riprendere orari e routine: sveglia, uscite nel caso di un cane, pasti".

"Il gatto, sebbene non richieda la passeggiata fuori casa - aggiunge Colangeli - ha però bisogno di accudimento, cibo e intrattenimento ludico. Il veterinario diventa la figura trainante per aiutare nella scelta della specie giusta e della razza a seconda delle caratteristiche della persona. Le visite preadozioni svolte gratuitamente negli studi sono elementi importanti. Per spingere chi vive della sola pensione a prendere un animale sarebbe anche importante poter garantire diminuzioni o detrazioni dell'Iva per cure mediche e acquisti di cibo. È una richiesta che come Anmvi abbiamo fatto già anni fa, con la raccolta di più di 100 mila firme. Senior Italia FederAnziani chiede la stessa cosa per le persone con ipertensione o diabete: speriamo che le nostre richieste vengano accolte".

29-09-2023

**Salute.Eu** · Segui  
Adesso ·

Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le possibilità di relazione degli anziani con il mondo esterno e combattere sedentarietà e depressione



REPUBLICA.IT  
**Over 65, 10mila cuccioli in adozione per ritrovare la salute**  
Senior Federanziani lancia la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute' per ampliare le p...

Mi piace   Commenta   Condividi  

Scrivi un commento...

**Medinews**  
5 min ·

Senior Italia Federanziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di promuovere l'adozione di cani e gatti tra gli over 65.

L'iniziativa, sostenuta da Fnomceo Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, ANMVI Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIIA Società Italiana Ipertensione Arteriosa, AID Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici, Altro...



Mi piace   Commenta   Condividi  

Scrivi un commento...

**Il Ritratto della Salute**  
2 min · 🌐

Da uno studio del Centro Studi SIC-Sanità è emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico. Per sensibilizzare sull'importanza della compagnia di un pet, Senior Italia Federanziani ha lanciato la campagna 'Adotta un cucciolo, ritrova la salute', con l'obiettivo di realizzare 10mila adozioni in 6 mesi.

Per approfondire clicca qui <https://bit.ly/3EYOHUE>



Mi piace   Commenta   Condividi

Scrivi un commento...

**Vivere Italia · Segui**  
8 min · 🌐

Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici



VIVERE.IT

Anziani, 'adottate un cucciolo', 3 mld risparmi in spesa salute con animali domestici

**Seducture · Segui**  
7 h · 🌐

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace   Commenta   Condividi

Scrivi un commento...



Holistic Health · Segui  
7 h · 🌐

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT  
**Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it**  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace Commenta Condividi

Scrivi un commento...

Pleasure Shoppe · Segui  
13 h · 🌐

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT  
**Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it**  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace Commenta Condividi

Scrivi un commento...

Cukrzyca informuje · Segui  
12 h · 🌐

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT  
**Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it**  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace Commenta Condividi

Scrivi un commento...

Cukrzyca online · Segui  
13 h ·

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT  
**Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it**  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace Commenta Condividi

Scrivi un commento...

Heal Well · Segui  
13 h ·

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT  
**Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it**  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace Commenta Condividi

Scrivi un commento...

Love Honey · Segui  
12 h ·

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT  
**Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it**  
In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace Commenta Condividi

Scrivi un commento...





Sweet Treats · Segui  
13 h · 🌐



Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute  
Al via la campagna per adottare un animale domestico, possibile risparmio per il Ssn



ANSA.IT

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace

Commenta

Condividi



Scrivi un commento...



SaluteFuturo · Segui  
15 h · 🌐



ANSA.IT

Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute - Longevità news - Ansa.it

In Italia sono 14,5 milioni gli over 65 e tra loro il 20% è diabetico, il 54% iperteso. Moltissimi, a...

Mi piace

Commenta

Condividi



Scrivi un commento...



gloo.it · Segui  
15 h · 🌐



Over 65, un cucciolo può aiutare a ritrovare la salute

leggi su Gloop

<https://www.gloop.it/over-65-un-cucciolo-puo-aiutare-a-.../>

#gloop #ecosistemaonline



Mi piace

Commenta

Condividi



Scrivi un commento...







Instagram

29-09-2023



29-09-2023

 **Mauro Boldrini** • 3° e oltre  
Giornalista e Scrittore. Esperto di comunicazione medico sci...  
15 minuti • 🌐

+ Segui ...

Oggi Conferenza stampa alla Camera dei Deputati per presentare la campagna "Adotta un cucciolo, ritrova la salute".

#conferenzastampa #cameradeideputati #roma Senior Italia FederAnziani  
Roberto Messina



👍 1



29-09-2023

**med** **Medinews** @Medinews\_ · 7m ...

Al via la campagna di [@SeniorItalia\\_FA](#) per promuovere l'adozione di cani e gatti tra gli [#over65](#). Scoprila qui: [medinews.it/comunicati/ove...](https://medinews.it/comunicati/ove...)



🗨️ ↻️ ❤️ 📊 2 📤

**SSalute** **Ritrattodellasalute** @ritrattosalute · 8m ...

Da uno studio del Centro Studi SIC-Sanità è emerso che sarebbe possibile risparmiare ben 3 miliardi di euro sulla spesa sanitaria se tutti gli anziani avessero un animale domestico.  
Continua a leggere qui: [bit.ly/3EYOHUE](https://bit.ly/3EYOHUE)  
[@SeniorItalia\\_FA](#)



🗨️ ↻️ ❤️ 📊 3 📤